

NUOTO Al Campionato Italiano di Riccione la dorsista di Chiaverano in forza all'In Sport Rane Rosse è quinta sia nei 50 che nei 100 e sesta nei 200 metri

Pasquino sfiora solo il podio agli Assoluti

C'era grandissima attesa per le performance di Francesca Pasquino al Campionato Italiano Assoluto UnipolSai di Riccione, in programma dal 31 marzo al 3 aprile, e le aspettative della vigilia non sono state tradite. Nella prima giornata di gara, l'atleta di Chiaverano cresciuta nella Nuotatori Canavesani sotto lo sguardo attento dell'allenatore Gianni Anselmetti ed oggi tesserata per l'In Sport Rane Rosse, fa suo il sesto posto nei 200 metri dorso. Dopo aver chiuso in quarta posizione la batteria 1 in 2'16"12, riscontro cronometrico che le è valsa l'accesso in finale con l'ottavo tempo, Pasquino si è migliorata nell'atto conclusivo, toccando il bordo vasca con il crono di 2'14"43 e piazzandosi così sesta. Giovedì 1 aprile è Francesca è tornata in vasca per i 100 dorso: al mattino, piazza d'onore nella batteria 2 in 1'01"82 e sesto miglior tempo messo al sicuro, così come l'accesso alla finale del pomeriggio. Qui l'allieva di Anselmetti ha abbassato il suo crono di giornata, portandolo a 1'01"24, ma non è stato sufficiente per salire sul podio tricolore, visto che ha chiuso quinta a 21 centesimi di secondo dal terzo posto. Il tour



SORRIDENTE Francesca Pasquino dell'In Sport Rane Rosse a Riccione

de forze di Pasquino è proseguito venerdì 2 aprile con l'attesa gara dei 50 dorso. Francesca vince la batteria 2 in 28"70, qualificandosi per la finale meridiana con il terzo miglior

tempo, alle spalle delle sole Silvia Scalia delle Fiamme Gialle, prima con il crono di 28"45, e Margherita Panziera delle Fiamme Oro, seconda in 28"56. I tempi si abbassano nell'atto

conclusivo e Pasquino in finale chiude quinta in 28"67, a meno di 30 centesimi di secondo dal terzo posto occupato dalla solita Panziera (28"38).

Ha preso parte al Campionato Italiano Assoluto di Riccione anche Helena Biasibetti, atleta di Monteu da Po tesserata per la Nuoto Club Azzurra 91 Bologna. Per lei un settimo posto nella batteria 4 dei 50 stile libero con il riscontro cronometrico di 26"64. Meglio è andata venerdì 2 aprile nei 100 farfalla, con la terza piazza nella batteria 4 ottenuta con il tempo di 1'00"11 e che le è valsa l'approdo in finale con la quinta miglior prestazione del mattino. In finale, Helena si è migliorata a livello cronometrico e ha conquistato il sesto posto con il tempo di 59"85, ad un secondo esatto dal podio. Per Biasibetti, inoltre, anche un ritiro in batteria nei 200 farfalla. Infine, in vasca a Riccione si è presentata anche la sanmauresse Carola Valle del Centro Nuoto Torino. La collinare è settima nella batteria 6 dei 50 metri stile libero in 26"24, nona nella terza eliminatória dei 100 stile con il tempo di 57"27 e sesta nella batteria 3 dei 100 farfalla con il crono di 1'01"60 che la vale il dodicesimo tempo assoluto.

OCR

Action Team Italia in Trentino per l'Inferno Run

Ottima trasferta per i ragazzi del team Spartan&OCR dell'Action Team Italia che tornano a casa dall'Inferno Run di Malga Millegrobbe con una bellissima esperienza e tanta soddisfazione per i risultati raggiunti. In un periodo segnato dalla pandemia partecipare ad una competizione non è una cosa affatto facile, farsi trovare preparati neanche, ma nonostante ciò, il team brandizzate ha ben figurato sfoggiando grandi progressi rispetto agli scorsi appuntamenti. Non si può che partire dal prestigioso risultato di Ilaria Pederiva, che si classifica terza di categoria mostrando ancora ampi margini di crescita. Bene anche coach Simone Barbiere e Marco Ferro, referente del team per il settore OCR, che si sono classificati rispettivamente dodicesimo e tredicesimo nella medesima categoria. Ottima anche la prova di Francesco Sinopoli, presentatosi in Trentino con poco allenamento sulle spalle. Meritano una menzione particolare Andrea e Gianluca Ferro e Alessia Corrado, che pur impegnandosi al massimo non sono riusciti ad esprimere al 100% il loro potenziale, ma la certezza è che lavoreranno ancora di più per tornare più forti di prima. Esattamente ciò che sta facendo Alice Pinna dopo l'infortunio procuratosi lo scorso dicembre e che per l'occasione ha rivestito il ruolo di giudice in uno degli ostacoli della competizione.



CICLISMO Il gassinese grande protagonista nella Milano-Sanremo

Viel realizza uno dei suoi grandi sogni

Nel giro di pochi giorni, Mattia Viel ha preso parte a due corse World Tour con la sua squadra dell'Androni Giocattoli Sidermec. In primis, il gassinese, guidato insieme ai compagni in ammiraglia da Gianni Savio e Giovanni Ellena, con il supporto di Giampaolo Cheula, ha corso la Strade Bianche, gara di 184 chilometri, transitando sul traguardo di Siena fuori tempo massimo.

E' stata quindi la volta della Milano-Sanremo, la "Classicissima di Primavera" disputata su un percorso di ben 299 chilometri. Come da tradizione, squadra votata all'attacco quella dell'Androni Giocattoli Sidermec, che ancora una volta ha onorato la corsa portando due suoi corridori in fuga per quasi 240 chilometri. Uno dei promotori dell'azione che ha caratterizzato la Classicissima dopo 4 chilometri è stato proprio Viel, con altri 6 corridori. Una decina di chilometri più tardi nel drappello di testa si è poi inserito anche Filippo Tagliani, più che mai tenace nel crederci. I due corridori dell'Androni Giocattoli Sidermec, in una delle Milano-Sanremo più veloci di sempre (media oltre i 45 km/h, ndr) e completamente coperta dalla diretta tivù, sono rimasti allo scoperto fino ai capi, prima del ritorno del gruppo. Il corridore di Gassinio è al settimo cielo: "Oggi ho realizzato uno dei tanti sogni di Mattia bambino: la mia prima Milano-Sanremo, in fuga, nella terza edizione più veloce della storia. Mi sono goduto ogni chilometro all'attacco. Per qualche ragione, oggi non avrei potuto fare di più. Grazie a tutti per il supporto, è



BELLA PROVA per Mattia Viel

stato emozionante. Alla prossima.. fuga". Queste, infine, le parole del team manager Gianni Savio: "Abbiamo animato la corsa con due uomini presenti nella fuga che ha caratterizzato gran parte della gara. Tutti i ragazzi sono stati davvero bravi".

PODISMO

Oltre 450 al via della Piedicavallo

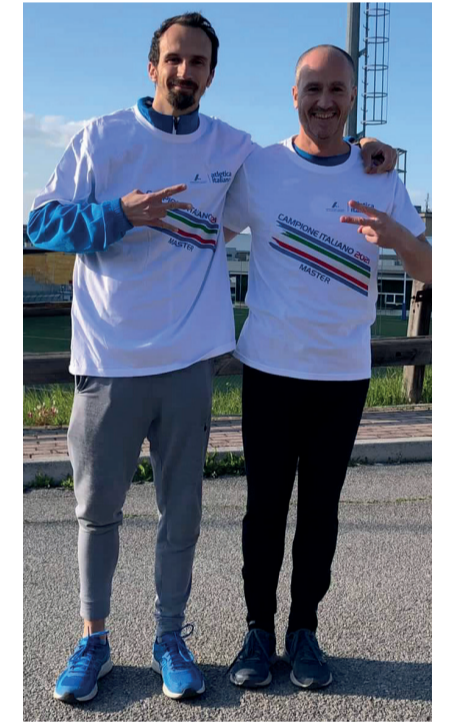
Oltre 450 atleti hanno preso parte alla prestigiosa corsa podistica Biella-Balma-Piedicavallo. La gara maschile lunga (19 km) è stata vinta dal valdostano Xavier Chevrier con il tempo di 1h03"26", nuovo record della gara, abbattendo quello di Italo Quazzola del 2019 fissato in 1h04"28". Al secondo posto proprio il valesiano Italo Quazzola in 1h04"24". Sul podio 5 atleti: lo completato il rwandese Jean Baptiste Simukeka (1h08"14"), il miglior biellese, ovvero, Francesco Nicola del Climb Runners (1h09"07") e il torinese Davide Scaglia (1h09"22"). In campo femminile dominò della burundiana Clementine Mukandanga, già vincitrice nel 2019 alla Biella-Oropa: ha chiuso in 1h14"59" disintegrando il precedente record che apparteneva dal 2018 a Gorgia Morano, vincitrice in 1h17"57". Al secondo posto la triverese Elena Romagnolo (1h18"28"). Dietro nell'ordine Gloria Giudici (1h19"05"), Nadia Re (1h21"01") e Claudia Gelsomino (1h21"23"). La gara corta (7 km) è stata vinta da Francesco Carrera e Matilde Bonino.

ATLETICA LEGGERA Master sugli scudi nell'appuntamento di Ancona

Tris Canavesana ai Tricolori Indoor

Sette gli atleti dell'AVIS Atletica Canavesana in gara ai Campionati Italiani Indoor S35+ ad Ancona. Doppietta storica per Massimiliano Fenocchio che si è aggiudicato il titolo tricolore sui 60 e sui 200 metri nella categoria SM35. Il bottino di medaglie per l'AVIS è stato arricchito dall'oro sui 60 ostacoli SM55 conquistato da Roberto Dello Stritto, dalla medaglia di bronzo sugli 800 metri SM55 di Paolo Ferrari e dal bronzo di Roberta Persico sui 60 metri SF55. Fenocchio, velocista di Strambino in forza all'Atletica Canavesana dal 2013, ha esordito nella categoria Master centrando una doppietta assolutamente non scontata. Netta la sua vittoria sui 60, corsi a ritmo di nuovo primato personale in 7"21, un centesimo meglio del recente personal best di Padova. Successo e titolo italiano anche sui 200 metri in 23"33, con un margine di tre centesimi di secondo.

Vittoria a sorpresa per Dello Stritto migliore sui 60 ostacoli, corsi in 10"99. Negli 800 Paolo Ferrari ha colto un brillante terzo posto con il tempo di 2'18"45, al quale ha fatto seguire la quinta posizione sui 1500 metri, portati a termine in 4'44"98. Quinta medaglia per l'AVIS grazie a Roberta Persico, terza sui 60 metri SF55, chiusi con il riscontro cronometrico di 8"90. Un gradito ritorno in società dopo diversi anni di tesseramento in Liguria. Ha sfiorato il podio con un doppio quarto posto Ivana Ferrio, che ha corso i 200 in 32"48 ed i 400 metri



A MEDAGLIA Fenocchio e Dello Stritto

con il tempo di 1'11"69 nella categoria SF50. Bene Fulvio Biesta, sesto sui 400 SM55 con il crono di 1'02"68. Infine da segnalare nella categoria SF55 il settimo posto di Emanuela Bolattino sui 60 metri, in cui taglia il traguardo in 9"41.

PIANETA UISP E' in fase di organizzazione a giugno un meeting di formazione Learning, Teaching and Training Activities in Romania per quanto riguarda SPIRITS

I progetti europei del Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso non si fermano

Da un anno a questa parte viaggiare, soprattutto all'estero, non è stato facile a causa della pandemia di CoVid-19 che ci troviamo ancora oggi a fronteggiare. Nonostante ciò, i tantissimi progetti europei del Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso non si sono mai fermati, anche se hanno subito qualche rallentamento. La cooperazione e la progettazione europea sono sempre stati un cardine del nostro Comitato, attivati nel 2007 grazie all'incontro e alla collaborazione tra Lucia Veleva, presidentessa dell'associazione bulgara Courage Foundation e Roberto Rinaldi, all'epoca presidente del Territoriale Ciriè Settimo Chivasso e oggi Direttore e Responsabile dei Progetti Internazionali. In questi

anni sono stati molteplici i progetti realizzati - che hanno sempre avuto come punto di forza lo sport sociale, visto non solo come utile strumento di integrazione, ma anche come mezzo per rafforzare le uguaglianze e superare le difficoltà date dalla diversità - e anche questo periodo particolarmente complicato non ha fermato i lavori. Nel mese di novembre, per esempio, è stato portato a conclusione PACE, progetto in linea con una delle priorità più attuali per la Commissione Europea: la promozione della salute attraverso l'attività fisica. Il modo particolare PACE ha mirato a risvegliare l'interesse per lo sport e l'attività fisica nella fascia d'età sedentaria 50+, in modo da portare tali soggetti a una maggiore età sana



prevenendo le malattie cardiovascolari e muscolo-scheletriche, che sono una conseguenza della sedentarietà e/o della pratica inconsistente dell'attività fisica. "Attualmente, tra il 2021 e il 2022, dovremmo portare a termine altri 6 progetti, ma alcuni subiranno sicuramente delle variazioni, con

alcuni prolungamenti approvati dall'Unione Europea" spiega il Direttore e Responsabile dei Progetti Internazionali Roberto Rinaldi. Di questi, uno vede il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso in veste di capofila: si tratta di SPIRITS, incentrato sulla formazione degli operatori sportivi all'interno delle

strutture detentive, per il quale è in fase di organizzazione un meeting di formazione Learning, Teaching and Training Activities presso la città di Suceava, in Romania, che dovrebbe svolgersi a giugno di quest'anno.

Sono invece 5 i progetti per i quali il Comitato riveste il ruolo di partner: RE[ENTER], che mira al coinvolgimento degli operatori che svolgono attività di volontariato all'interno degli istituti penitenziari, al fine di fornire loro gli strumenti necessari per la riabilitazione dei detenuti una volta usciti dalle carceri; CHANGE, rivolto ai minori che si trovano in condizioni di probation, ovvero di messa alla prova; FIT&WISE Senior, incentrato sulla promozione, tra i soggetti over 65, di una serie di

esercizi adattabili a ogni esigenza e condizione fisica, da svolgersi all'esterno delle proprie abitazioni o delle strutture dedicate; Hospitality, per offrire alle persone con disabilità intellettiva la possibilità di partecipare ad attività fisiche incentrate sulla ginnastica dolce e il rilassamento, supportate da momenti di meditazione guidata e WINGS, per promuovere e incoraggiare la partecipazione alla disciplina sportiva del judo, rivolgendosi soprattutto alle donne e alle ragazze che sono a rischio violenza o che ne sono state vittime nel corso della vita. Per quest'ultimo progetto si è svolto un incontro nel mese di febbraio che ha visto la partecipazione, oltre che di Rinaldi, del Presidente del Comitato, Ferruccio Valzano.